



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Al Comune ROSARNO (RC)
comune.rosarno@pec.comune.rosarno.rc.it

ALLA CONSERVATORIA DEI REGISTRI
IMMOBILIARI
DI REGGIO CALABRIA
up_reggio calabria @pce.agenziaterritorio.it

PREFETTURA di REGGIO CALABRIA
U.T.G. -Nucleo di Supporto dell'ANBSC
protocollo.prefrc@pec.interno.it

Avv. Daniela PALUMBO
avv.danielapalumbo@libero.it
danielagiovanna.palumbo@avvocatirc.legalmail.it

OGGETTO: Calabria/ AMOROSO GIOVANNI nato a Fairfield (Australia) il 05/04/1965 /Corte di Appello di Reggio Calabria Ordinanza di confisca n. 211/12 R.Giud. Esec. definitivo in data 30/04/2014.

Trasmissione Decreto di Destinazione

Si trasmette l'allegato decreto, con il quale, ai sensi dell'art. 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, è stato disposto il trasferimento del bene, al patrimonio indisponibile del Comune di Rosarno (RC), nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano per essere destinato per le finalità ivi indicate.

Ai sensi del sopracitato articolo, codesto Comune vorrà inviare, entro sei mesi, una relazione sullo stato della procedura finalizzata all'uso del bene, avvisando che se entro un anno dalla destinazione non si è provveduto al suo effettivo utilizzo, questa Agenzia Nazionale disporrà la revoca del trasferimento o la nomina di un Commissario con poteri sostitutivi.

Ai sensi dell'art. 112, comma 4 lett. g) h) del Decreto Legislativo su richiamato, codesto Ente vorrà aggiornare la scrivente Agenzia Nazionale in ordine ad ogni variazione sopravvenuta circa le finalità per le quali i beni sono assegnati.

L'Ente destinatario si farà carico di ogni onere per le trascrizioni di legge.

IL DIRIGENTE
(Pirra)

Dott.ssa *Antonia Meduri*
Referente



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'art.48, comma 3, lettera c) che dispone che i beni immobili sono *"trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione"*, ponendo in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

VISTO che con Ordinanza di confisca della Corte di Appello di Reggio Calabria seconda sezione penale proc. n. 211/12 R.Giud: Esec. del 17/07/2012 depositata in data 03/08/2012, confermata con ordinanza della Corte di Appello di Reggio Calabria seconda sezione penale n. 308/12 R.G.Es. del 12/02/2013 e divenuta irrevocabile in data 30/04/2014 a seguito di sentenza della Corte Suprema di cassazione, è stata disposta, in danno di AMOROSO GIOVANNI nato a Fairfield (Australia) il 05/04/1965, la confisca, tra l'altro, del seguente bene:

Fabbricato a tre piani f.t. sito in Rosarno via Aimone n. 36 identificato al fg 21 p.lla 2268 sub 1 I-RC-308503;

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. n. 211/2012 disposta dal Tribunale di Reggio Calabria in favore dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato contro AMOROSO GIOVANNI e CIRAULO MARIA TERESA effettuata in data 06/08/2012 presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Reggio Calabria Reg. Gen. n. 14003 Reg. Part. 11548;

VISTA la nota prot. 17254 del 20/04/2016 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili destinatari dei beni immobili, ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) del D.Lgs n. 159/2011 di manifestare il proprio interesse alla destinazione del cespite sopra individuato;

CONSIDERATO che con la stessa nota l'Agenzia Nazionale ha, altresì, chiesto alla competente Agenzia del Demanio di provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009;



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

VISTA la nota prot. ANBSC n. 18143 del 27/04/2016, con cui il Comune di Rosarno (RC) ha manifestato l'interesse all'acquisizione dell'immobile per destinarlo per finalità sociali e/o culturali;

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

PRESO ATTO che nella riunione del 28 aprile 2016 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune di Rosarno;

DECRETA

Il bene confiscato in premessa indicato costituito da un *Fabbricato a tre piani f.t. sito in Rosarno via Aimone n. 36 identificato al fg 21 p.lla 2268 sub 1 I-RC-308503*, è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al patrimonio indisponibile del Comune di Rosarno (RC), per essere destinato per finalità sociali e/o culturali;

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

Reggio Calabria, data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postiglione)